

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 04-08-2017

Oggetto:	TAGLIO BOSCO POZZO DEL GESU' - APPROVAZIONE PROGETTO DI TAGLIO PARTE RESIDUA NON UTILIZZATA NELLA PRECEDENTE ASTA E APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA
-----------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di agosto alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SALVATI EMILIANO	SINDACO	P
DI BIAGIO MAURO	VICE SINDACO	P
CASCIOLI GIANLUCA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SALVATI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che con deliberazione di C.C. n.10/2006 è stata espressa, da parte dell'Amministrazione Comunale, la volontà di procedere al diradamento forestale del bosco comunale individuato al foglio n.14 particella 14 loc. "Pozzo del Gesù" allo scopo di vendere il materiale legnoso retraibile dal bosco di cui trattasi mediante asta pubblica;

CHE con deliberazione di G.M. n. 4 del 22.01.2007 è stato approvato lo schema di bando di gara per la redazione del progetto di utilizzazione forestale e controllo del taglio del bosco denominato Colle dei Frassi – Pozzo del Gesù;

CHE con deliberazione di G.M. n. 67 del 07.09.2009 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di utilizzazione forestale e controllo del taglio del bosco denominato Colle dei Frassi – Pozzo del Gesù ai Dott. Agronomi Natalizi Stefano e Gianni Vincenzo;

CHE in data 22.12.2009 è stato acquisito agli atti comunali, prot. n.3765, il progetto di Taglio del Bosco Loc. "Pozzo del Gesù" redatto dai tecnici Dott. Gianni Vincenzo e Natalizi Stefano;

CHE con delibera di G.M. n.4 del 20.01.2010 veniva approvato il progetto di cui trattasi e il relativo schema di asta pubblica;

CHE con medesima deliberazione il progetto di Diradamento fustaia loc. Pozzo del Gesù veniva trasmesso alla agli organi competenti in materia per l'acquisizione delle relative autorizzazioni di legge;

CHE in data 10.11.2010 prot. 3159 è stata acquisita al protocollo del Comune di Micigliano la nota n.52540 della Provincia di Rieti – Settore VI relativa all'invio della determinazione di autorizzazione relativa al diradamento della fustaia sita in Loc. "Pozzo del Gesù" valida fino al 03.11.2012;

VISTO che con determinazione dell'Area Tecnica n.144 del 13.11.2010 è stato approvato lo schema di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco Loc. "Pozzo del Gesù" e stabilito di indire la pubblica asta;

VISTO l'avviso di vendita per l'asta del materiale legnoso ritraibile dal Bosco di cui trattasi pubblicato in data 16.11.2010 con n.3205 di protocollo che fissa per il giorno 20.12.2010 la data per l'espletamento della gara in oggetto;

CHE con determina dell'area tecnica n.63 del 13.06.2011 venne approvato il verbale della gara, da cui risulta che la commissione aggiudicava provvisoriamente alla ditta Villa Valentina Industria Boschiva la vendita del materiale legnoso retraibile dal bosco denominato Pozzo del Gesù al prezzo offerto di € 18.800,00;

VISTO il contratto di Repertorio n.468/2011 tra la ditta Boschiva Villa Valentina ed il Comune di Micigliano relativo alla vendita del materiale legnoso ritraibile dal Bosco Pozzo del Gesù che poneva come termine dei lavori di utilizzazione forestale la data del 12.06.2012;

CHE al 12.06.2012 la ditta Industria Boschiva Villa Valentina non aveva terminato i lavori di diradamento bosco Pozzo del Gesù;

VISTA tutta la corrispondenza intercorsa con la ditta Boschiva Villa Valentina ed il Comune di Micigliano al fine della chiusura del diradamento di cui trattasi, ma che non ha avuto esito positivo;

VISTA la nota acquisita al protocollo comunale il 06.02.2016 prot.200 con cui i tecnici progettisti e controllori del diradamento boschivo di cui trattasi comunicano, fra l'altro, che restano da diradare ha 2 di bosco rispetto al progetto inizialmente approvato e concesso per l'utilizzazione;

CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione di procedere al diradamento dei due ettari del bosco del Pozzo del Gesu' non utilizzati;

VISTO che la parte occupata dai due ettari non rientra nelle disposizioni del PGAF;

CHE con deliberazione di G.M. n.55/2016 è stata espressa dalla Giunta Comunale la volontà di procedere al diradamento dei due ettari di bosco rimasti inutilizzati per Pozzo del Gesu';

CHE con determinazione dell'area tecnica 120/2016 è stata affidata al Dott. Natalizi Stefano la progettazione ed il controllo del taglio per il diradamento dei due ettari rimasti da utilizzare del bosco di Pozzo del Gesu' part.14 del foglio 14 del Comune di Micigliano per la somma di € 500,00 oltre IVA e cassa;

VISTO il progetto di taglio trasmesso dal Tecnico in data 25.07.2017 ed assunto al protocollo comunale 969 dal quale emerge che il prezzo del macchiatico viene stimato in € 3.125,10 (tremilacentocinquante/10);

VISTO l'avviso d'asta allegato e parte integrante della presente deliberazione;

VISTO che l'amministrazione intende procedere immediatamente al diradamento del bosco in oggetto, essendo esso consentito dalla legge in questo periodo dell'anno;

VISTO D.Lvo 50/2016;

Tutto ciò' premesso;

DETERMINA

Che le premesse fanno parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare il progetto di taglio parte residua Pozzo del Gesu' presentato dal Dott. Natalizi Stefano il 25.07.2017 prot.969 e conservato agli atti dal quale si evince che il prezzo del macchiatico è di € 3125,10 per HA 2;

Di approvare l'allegato schema d'avviso d'asta necessario per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco;

Di procedere alla vendita del materiale previa asta pubblica;

COMUNE DI MICIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

Indirizzo: Via San Biagio n.1 – 02010 Micigliano (RI) P.I. e C.F. 00113670574 Telef. e Fax (0746) 577893

E-MAIL comunedimicigliano@libero.it pec: comune.micigliano.ri@legalmail.it

AVVISO DI VENDITA PER ASTA PUBBLICA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO LOC. “ Pozzo Del Gesù ” – PARTE RESIDUA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924

In esecuzione della Deliberazione di C.C. n.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n.

In esecuzione della Determinazione n°

RENDE NOTO

Che il Comune di Micigliano, in data **alle ore** presso la sede municipale, alla presenza della Commissione presieduta dal Responsabile del Servizio, Sig. Cascioli Gianluca procederà alla vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco Loc. Pozzo del Gesù (trattasi di progetto di diradamento su di un'area residua ove è già in parte stato eseguito il taglio) censito al catasto del Comune di Micigliano al foglio n.14 particella n.14p. (particella PGAF n° 172) per una superficie di Ha 2,00.

1. CONDIZIONI GENERALI DELL'ASTA

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli art. 63 e seguenti del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n.827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta pari ad € 3.125,10 (art. 73 comma c) R.D. n.827 del 23.05.1924);

La vendita avverrà a corpo partendo dal prezzo posto a base di gara. La vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel capitolato d'oneri, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualunque causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per qualunque ragione.

Il taglio dovrà essere effettuato alle condizioni contenute nel progetto di taglio e capitolato d'oneri redatti dai Dott. Natalizi Stefano ed approvato con deliberazione di G.M.

..... ,

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad alcun indennizzo di sorta

Il verbale di gara non costituisce contratto e l'aggiudicazione diverrà efficace per l'Amministrazione dopo l'approvazione da parte del Responsabile del Servizio con apposita determinazione.

Il deliberatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso L'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi e nel caso che detta approvazione non avvenga nei tre mesi successivi all'aggiudicazione, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito cauzionale versato.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'asta.

Al momento dell'aggiudicazione o al massimo entro 10 (dieci) giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso una Banca un deposito cauzionale definitivo in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo di contratto. La cauzione provvisoria di cui all'art.5 del capitolato d'onere può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva riducendo l'eventuale ammontare del versamento stesso.

In caso di morte o altro inadempimento dell'aggiudicatario, L'Ente venditore ha la facoltà di recedere il contratto senza alcun indennizzo.

2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con il sistema delle **offerte segrete**, che non possono essere inferiori al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'articolo 73, comma 1 lettera c), del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione, è ad unico incanto ed avviene a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato ai precedenti e seguenti punti. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, ai sensi dell'articolo 69 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora due o più partecipanti abbiano presentato offerte equivalenti e parimenti accettabili, si procederà, nella stessa seduta, secondo quanto stabilito dall'art. 77 del citato Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta

3. PREZZO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è pari ad **€ 3.125,10 oltre IVA** ;

4. ESPERIMENTO DELL'ASTA:

L'asta sarà esperita, in seduta pubblica, presso il Comune di Micigliano - Via S.Biagio n° 1, il giorno alle ore secondo il metodo stabilito in premessa.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE ALLA GARA:

Il plico contenente l'offerta e la documentazione per la partecipazione all'asta, deve:

- chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- essere indirizzato al Comune di Micigliano, Via S.Biagio n. 1, 02010 MICIGLIANO (RI);
- recare la scritta: **NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO LOC. POZZO DEL GESÙ - TAGLIO RESIDUO**, ed il nominativo della ditta Concorrente completa di indirizzo, telefono, fax ed e-mail se posseduti;
- pervenire al Protocollo del Comune di Micigliano, Via S.Biagio n° 1 – 02010 MICIGLIANO (RI) **sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore del giorno a mano o a mezzo raccomandata A.R.**

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere nel suo interno:

1. un certificato da cui risulti che la ditta è iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara; nel caso di società regolarmente costituite dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale;
2. Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale C.F.S. del Territorio nel quale le ditte esercitano la loro attività di data non anteriore a due mesi a quella della Gara;
3. La quietanza rilasciata dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Antrudoc - quale tesoriere comunale comprovante l'effettivo deposito provvisorio di € 62,50 (euro sessantadue/50), versamento che potrà essere effettuato anche a mezzo bollettino di C.C.P. n. 15012024 intestato a COMUNE Di MICIGLIANO a garanzia dell'offerta;
4. una dichiarazione con la quale il concorrente attesti:
 - a. di essersi recato sul luogo ove sarà eseguito il taglio, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione;
 - b. di aver preso visione e di accettare le condizioni indicate nel progetto di taglio e nel Capitolato d'oneri senza eccezione alcuna;
5. una procura speciale notarile nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato, tale procura dovrà essere allegata in originale al verbale di gara;
6. una busta, anch'essa sigillata chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurarne la segretezza, e, a pena d'esclusione, recante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASTA PUBBLICA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO LOC. Pozzo del Gesu'- taglio residuo-". All'interno della busta, l'offerta dovrà essere inserita sola, senza alcun altro documento, in bollo (14,62 euro), redatta in cifre ed in lettere e sottoscritta dal concorrente come da allegato al bando.**

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Oltre tale termine non si considera valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altre offerte precedenti.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana.

L'offerta deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

6. NON POSSONO ESSERE AMMESSE ALLA GARA:

- a. Coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b. Coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;

7. ELABORATI D'ASTA

Il presente avviso d'asta è disponibile sul sito Internet all'indirizzo

.....

Presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 saranno disponibili, gli atti relativi al bando.

8. AVVERTENZE :

L'aggiudicatario dovrà comunicare formalmente e con preavviso di 15 giorni l'inizio dei lavori all'Amministrazione dell'Ente, al Coordinamento Provinciale C.F.S ed alla Stazione C.F.S per il territorio

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare tutte le condizioni generali e speciali imposte dal capitolato d'onere del progetto di taglio oltre alle prescrizioni di massima di Polizia Forestali e dei regolamenti delle leggi forestali vigenti

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto.

A gara espletata verranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti ad eccezione di quella dell'aggiudicatario il quale dovrà firmare il contratto entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

Per quanto non contemplato nel presente avviso, verranno applicate le vigenti disposizioni legislative, le norme del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato ed il Capitolato d'onere relativo al progetto di taglio basco in oggetto redatto dai Dott. Agronomi Gianni Vincenzo e Natalizi Stefano.

9. PAGAMENTI:

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente in due rate uguali scadenti:

- a. la prima all'atto di stipula del contratto;
- b. il rimanente quando l'aggiudicatario avrà tagliato metà del bosco, secondo quanto deciso dal direttore del controllo del taglio.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento relativo all'intervento oggetto del presente bando è il, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Micigliano ogni lunedì dalle ore 9,00 alle 13,00.

**IL PRESENTE BANDO DI GARA VIENE AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
COMUNALE
PER GIORNI TRENTA.**

L'inosservanza di una delle succitate prescrizioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

addì

IL SINDACO

F.to SALVATI EMILIANO

COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico 267/2000

IL REPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Sabrina Cesari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire da oggi per quindici giorni consecutivi e viene inviata a:

- ☐ ***Capo-Gruppo Consiliari***
- ☐ ***Albo Pretorio***
- ☐

Il Segretario Comunale

addì

F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

EFFICACIA

Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

- ☐ ***Dichiarata Immediatamente Esecutiva***
- ☐ ***Pubblicata per dieci giorni All'Albo Pretorio***
- ☐ ***Conferma dell'Organo Rappresentativo***
- ☐

Il Segretario Comunale

addì

F.to Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI

ATTESTATO DI CONFORMITA' ALL' ORIGINALE

Si attesta che la presente è conforme all'originale depositato agli atti di questo Ente.

Il Segretario Comunale

addì

Dott.ssa RAFFAELA SILVESTRINI